m_dg.GDAP.20/11/2026.0534469.U

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
Ufficio III Relazioni Sindacali

Alle OO.SS. del personale non dirigente
del Corpo di polizia penitenziaria

Alle OO.SS. dell'Area Negoziale
dei Dirigenti della Polizia Penitenziaria

Alle OO.SS. del personale della
Carriera Dirigenziale Penitenziaria

Alle OO.SS del personale
del Comparto Funzioni Centrali

Alle OO.SS. del personale della
Dirigenza Area Funzioni Centrali

Oggetto: P.C.D. per l'intitolazione della scuola di formazione e aggiornamento di San Pietro Clarenza alla memoria del Giudice Paolo Borsellino

Per opportuna conoscenza, si trasmette la nota GDAP n. 0044491.ID del 17 novembre u.s. dell'Ufficio del Capo del Dipartimento – Ufficio I – Segreteria generale e del coordinamento interistituzionale – Segreteria particolare, relativa all'argomento specificato nell'oggetto.

Si porgono distinti saluti.

Il Direttore
Dott.ssa Ida Del Grosso

p.t.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
Ufficio III Relazioni Sindacali

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio I - Segreteria generale e del coordinamento interistituzionale
Segreteria Particolare

m_dg.GDAP.17/11/2026.0044491.ID

Roma, 17/11/26

Al Sig. Direttore generale della Formazione
ROMA

OGGETTO: P.C.D. per l'intitolazione della Scuola di formazione e aggiornamento di San Pietro Clarenza alla memoria del Giudice Paolo Borsellino.

Si trasmette, il P.C.D. per l'intitolazione della Scuola di formazione e aggiornamento di San Pietro Clarenza alla memoria del Giudice Paolo Borsellino, debitamente sottoscritto dallo Scrivente per i seguiti di competenza.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Stefano Carmine De Michele

D.A.P. - Largo Luigi Daga, 2 - 00164 Roma - tel. 06665911
(capodipartimento.dap@giustizia.it - prot.dap@giustiziacert.it)

Ministero della Giustizia - m_dg.GDAP.17/11/2026.0044491.ID pag. 1 di 5

Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

VISTA la legge 23 giugno 1927, n. 1188, recante disposizioni sulla *"Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei"*, e in particolare gli articoli 2 e 4 che subordinano la dedica e l'intitolazione in luoghi pubblici o aperti al pubblico al decorso di almeno dieci anni dal decesso del personaggio;

LETTA la Circolare 3610/6060, trasmessa con nota prot.0294090 del 27.09.2027, a firma del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione *pro tempore* che disciplina, tra l'altro, "l'intitolazione di caserme e altre strutture del Corpo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, e successive modificazioni, per quanto concerne i principi generali dell'azione amministrativa e gli adempimenti istruttori pertinenti;

VISTA la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante *"Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria"*, con la quale viene disciolto il vecchio Corpo degli Agenti di Custodia ed è istituito il Corpo di Polizia Penitenziaria, forza di polizia civile a ordinamento speciale;

VISTO il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante *"Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395"*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante il *"Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria"*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante la riforma dell'organizzazione del Governo e dei Ministeri, nell'ambito del quale sono disciplinate le attribuzioni del Ministero della Giustizia e dei relativi Dipartimenti;

Ministero della Giustizia - m_dg.GDAP.17/11/2026.0044491.ID pag. 2 di 5

Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

VISTO il decreto ministeriale 10 dicembre 2023, recante disposizioni concernenti l'organizzazione e le competenze delle strutture formative del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, per quanto applicabile;

ACCERTATA la competenza formale del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, quale organo di vertice titolare del potere di gestione e di emanazione dei provvedimenti amministrativi e organizzativi interni;

VISTA la nota prot. n. 5103 del 28 luglio 2025 con la quale il Direttore della Scuola di Formazione di San Pietro Clarenza propone l'intitolazione del suddetto polo formativo alla memoria del Magistrato Paolo Borsellino;

VISTA la deliberazione della Commissione per le Ricompense del Corpo di Polizia Penitenziaria assunta nelle sedute del 17 e 18 novembre 2025, che ha espresso parere favorevole all'unanimità per l'intitolazione dell'istituto d'istruzione in oggetto;

VISTA la propria nota prot. n. 0377883 del 8 settembre 2027, trasmessa al Capo di Gabinetto *pro tempore* del Ministero della Giustizia, in calce alla quale è stato formalmente acquisito il necessario nulla osta all'intitolazione della Scuola di Formazione e Aggiornamento di San Pietro Clarenza alla memoria del Magistrato Paolo Borsellino;

PRESO ATTO della documentazione acquisita agli atti del procedimento, dalla quale risultano pienamente comprovati i fatti, i meriti e le benemerenze del Magistrato Paolo Borsellino;

ACCERTATO che il termine decennale prescritto dagli articoli 2 e 4 della legge n. 1188/1927 risulta ampiamente adempiuto in relazione alla figura del Magistrato Paolo Borsellino, tragicamente scomparso in data 19 luglio 1992;

Ministero della Giustizia - m_dg.GDAP.17/11/2026.0044491.ID pag. 3 di 5

CONSIDERATO che la figura del Magistrato Paolo Borsellino, martire del dovere caduto a seguito di un vile attentato della criminalità organizzata siciliana, costituisce un simbolo planetario della lotta alla mafia, della difesa del bene comune e dell'intransigente tutela della legalità e delle istituzioni democratiche;

CONSIDERATO che l'eccezionale testimonianza di dedizione al servizio, lo spirito di sacrificio, l'integrità morale e la fedeltà allo Stato offerti dal predetto Magistrato rappresentano un significativo esempio dei medesimi valori istituzionali cui si ispira il Corpo di Polizia Penitenziaria, costituendo un perenne riferimento educativo, professionale e ideale per il personale in formazione e per tutti gli appartenenti all'Amministrazione penitenziaria;

RITENUTO doveroso e solenne che l'intitolazione della Scuola costituisca un tangibile riconoscimento istituzionale dei meriti della persona proposta e un'occasione per conservarne, tramandarne e valorizzarne stabilmente la memoria nell'ambito delle attività formative del Dipartimento;

DECRETA

Art. 1

(Intitolazione)

1. La Scuola di formazione e aggiornamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria e dell'Amministrazione penitenziaria di San Pietro Clarenza (Catania) è intitolata alla memoria del Magistrato Paolo Borsellino.

2. La denominazione della struttura è conseguentemente aggiornata in *"Scuola di formazione e aggiornamento Paolo Borsellino – San Pietro Clarenza (Catania).*

Art. 2

(Adempimenti conseguenti)

1. La Direzione generale della formazione cura, nell'ambito delle proprie competenze, gli adempimenti conseguenti all'attuazione del presente

Ministero della Giustizia - m_dg.GDAP.17/11/2026.0044491.ID pag. 4 di 5

provvedimento, compreso l'aggiornamento delle denominazioni utilizzate negli atti, nei sigilli e nelle comunicazioni istituzionali.

2. La Direzione della Scuola provvede agli adempimenti logistici e organizzativi di competenza, in raccordo con la Direzione generale della formazione e con gli altri uffici interessati.

Art. 3

(Decorrenza e pubblicazione)

1. Il presente provvedimento acquista efficacia dalla data della sua adozione, fatti salvi gli ulteriori adempimenti di efficacia previsti dalla normativa vigente.

2. Il presente decreto è inserito nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, 13 novembre 2026.

Stefano Carmine De Michele

Stefano C. De Michele

Ministero della Giustizia - m_dg.GDAP.17/11/2026.0044491.ID pag. 5 di 5